



PERCHÈ
BATTEZZARE IL
NOSTRO BAMBINO?

Prima catechesi



Entriamo a casa loro:

concordiamo con attenzione l'orario e il tempo adatto a loro.

In casa c'è un neonato, i genitori magari dormono poco, la gestione della casa è complessa e faticosa, se ci sono fratellini anche per loro è un momento stressante.

Prepariamoci a questo... Se siamo genitori torniamo col ricordo a quella stagione... tanta gioia sì! ma anche quante fatiche e stanchezza. Così quando ci apriranno la porta saremo preparati e il nostro sguardo accogliente e empatico.

Troviamo il modo per dire ai genitori che comprendiamo quello che stanno attraversando. Mettiamoci dalla loro parte...

Loro ci accolgono mostrando fiducia in persone che sono sostanzialmente estranee.

Anche a noi è richiesto un passo di fiducia: lasciamoci accogliere!

Lo stile è colloquiale:
aperto all'ascolto,
mai giudicante,
accogliente verso le domande e i dubbi,
rispettoso delle storia di ognuno.



Ricordiamo che abbiamo a che fare con due adulti: hanno una storia, una mentalità consolidata, delle convinzioni, delle responsabilità nella vita... trattiamo loro da adulti

Il catechista non è un maestro:

UN TRAGHETTATORE



UN SEMINATORE

e non facciamo i maestri: l'atteggiamento che portiamo in noi è fondamentale e lo coglieranno immediatamente...

Due immagini per suggerire uno stile:

il traghettatore: non si limita a dire "passa qui... passa lì...devi fare così..." ma sale sulla stessa barca e e compie ogni volta la traversata insieme ai "passeggeri" ... Ogni volta il percorso lo fa anche il catechista e ogni volta è diverso perché diverso è il fiume e il passeggero.

Il seminatore ; prendiamo ad esempio il seminatore della parabola: esce a seminare e semina con abbondanza ovunquesenza analizzare se il terreno merita o no il seme...siamo servi di un dono di Dio, lasciamo cadere il seme buono e lasciamo al seme fare il suo lavoro restando fiduciosi e vigili.

Obiettivo dell'incontro:

- 1.** Quali sono le principali motivazioni che ci spingono a chiedere il battesimo per il nostro figlio/a?
- 2.** Quale significato ha per noi il battesimo?
- 3.** Quali responsabilità ci assumiamo di fronte a questo sacramento?

La scheda esprime con queste tre domande l'obiettivo dell'incontro.

che possiamo tradurre anche in questo modo: aiutare i genitori ad una scelta consapevole poiché il battesimo non è un gesto puntuale, fine a se stesso, ma una decisione che apre ad un cammino che metterà i genitori costantemente in gioco finché il figli non raggiungerà la maturità.

Se cogliamo perplessità e dubbi, se nessuno vicino alla famiglia può in qualche modo sostenere il cammino nella fede del bambino, la guida ci autorizza a un dialogo onesto che può anche portare i genitori, dopo un confronto che coinvolga naturalmente anche il parroco, a maturare la scelta di posticipare il battesimo...

Obiettivo dell'incontro:

1. Quali sono le principali motivazioni che ci spingono a chiedere il battesimo per il nostro figlio/a?
2. Quale significato ha per noi il battesimo?
3. Quali responsabilità ci assumiamo di fronte a questo sacramento?

CONDIVIDERE E INCORAGGIARE
LA SCELTA DEL BATTESIMO
AFFINCHÉ SIA CONSAPEVOLE
E ISPIRATA A VALORI CRISTIANI.

La scheda esprime con queste tre domande l'obiettivo dell'incontro.

che possiamo tradurre anche in questo modo: aiutare i genitori ad una scelta consapevole poiché il battesimo non è un gesto puntuale, fine a se stesso, ma una decisione che apre ad un cammino che metterà i genitori costantemente in gioco finché il figli non raggiungerà la maturità.

Se cogliamo perplessità e dubbi, se nessuno vicino alla famiglia può in qualche modo sostenere il cammino nella fede del bambino, la guida ci autorizza a un dialogo onesto che può anche portare i genitori, dopo un confronto che coinvolga naturalmente anche il parroco, a maturare la scelta di posticipare il battesimo...

BATTEZZARE NOSTRO FIGLIO perché?



Ci viene chiesto di aiutare i genitori a riflettere su perché chiedano il battesimo per il loro bambino.

Come far emergere le loro motivazioni? usiamo la fantasia!

Leggiamo insieme la scheda, facciamo classifiche, elenchiamone alcune e lasciamo che siano loro a commentarle (quali condividono? quali no?), raccontiamo la nostra esperienza....

avete altre idee?

Ogni famiglia è diversa! dalle loro motivazioni può emergere la loro idea di Dio, della chiesa, della fede...

ascoltiamo con rispetto e proviamo a fare emergere il volto di Dio che Gesù ci ha mostrato.

Reagiamo in modo non giudicante ma che apra al cammino e alla scoperta.

BATTEZZARE NOSTRO FIGLIO
perché?



Una voglia curiosa di Battesimo

Diversi sono i motivi che spingono i genitori a voler battezzare il figlio:

- perché si è sempre fatto così
- per solennizzare in famiglia la festa
- per la nascita del figlio
- perché non si vuole urtare i parenti
- perché siamo cristiani
- per ottenere la benedizione e a protezione del Signore
- perché il parroco insiste.

Ci viene chiesto di aiutare i genitori a riflettere su perché chiedano il battesimo per il loro bambino.

Come far emergere le loro motivazioni? usiamo la fantasia!

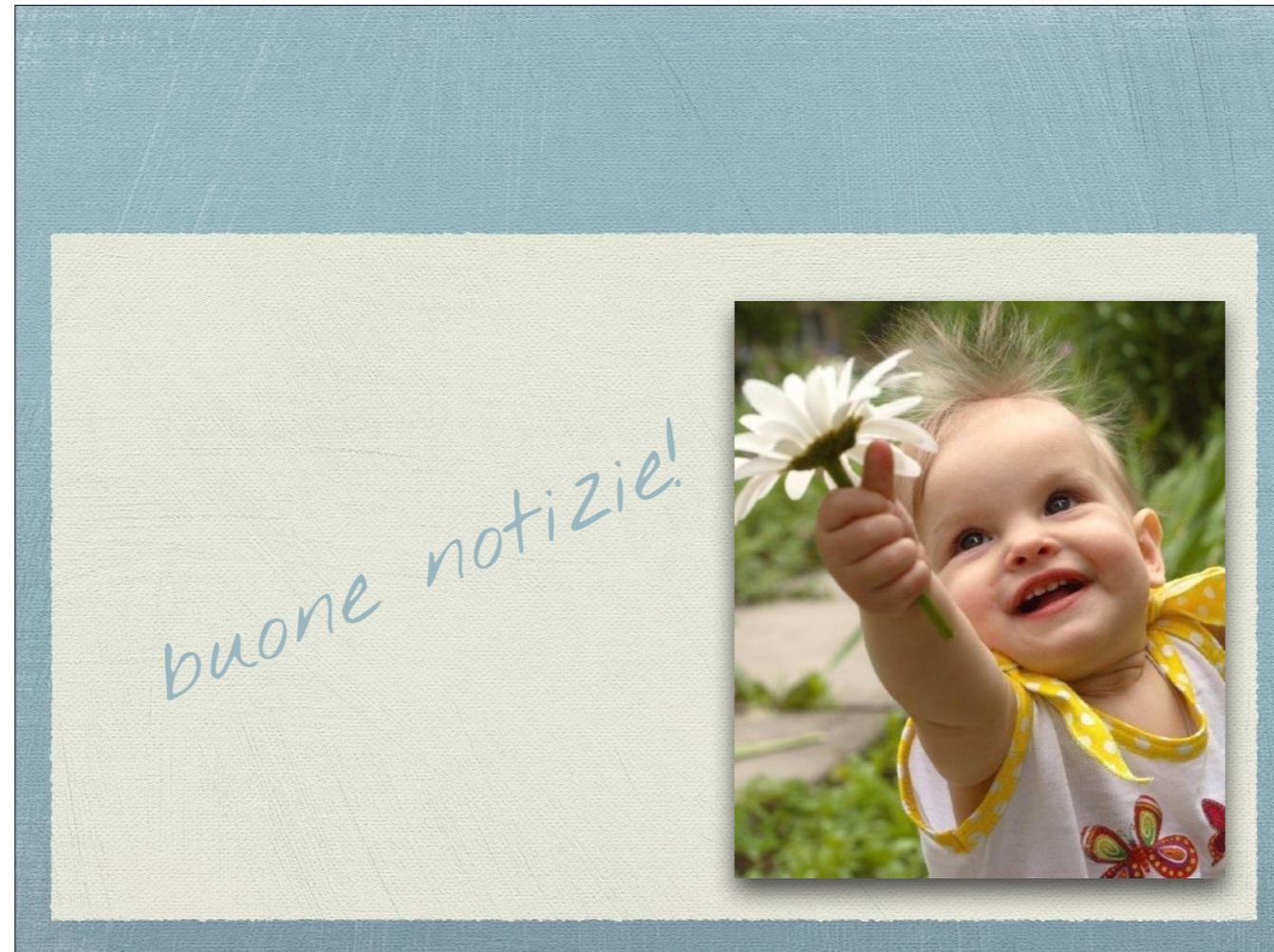
Leggiamo insieme la scheda, facciamo classifiche, elenchiamone alcune e lasciamo che siano loro a commentarle (quali condividono? quali no?), raccontiamo la nostra esperienza....

avete altre idee?

Ogni famiglia é diversa! dalle loro motivazioni può emergere la loro idea di Dio, della chiesa, della fede...

ascoltiamo con rispetto e proviamo a fare emergere il volto di Dio che Gesù ci ha mostrato.

Reagiamo in modo non giudicante ma che apra al cammino e alla scoperta.



Riflettere sulle motivazioni è sempre importante per far scelte consapevoli... ma nostro compito come catechisti non è giudicare le motivazioni di questi genitori, ne tanto meno fare un esame per stabilire se portino motivazioni sufficientemente valide ma aiutarli a riflettere partendo dalle loro convinzioni e soprattutto annunciare una buona notizia per tutti i bambini e le famiglie.....

RIPRENDERE DALLA SCHEDA I MOTIVI PER CUI LA CHIESA BATTEZZA I BAMBINI CI CONSENTE ESSERE PIU POSITIVI E PROPOSITIVI.
ANNUNCIANDO BUONE NOTIZIE!

buone notizie!

*"Il Battesimo è il più bello e magnifico dei doni di Dio
poiché è dato a coloro che non portano nulla."*

Gregorio Nazianzeno

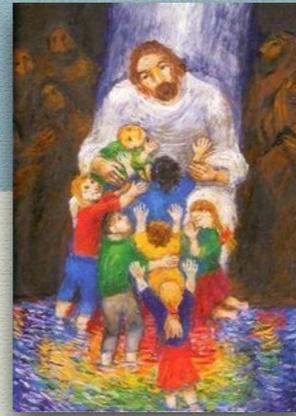


Il battesimo dato ai bambini
"che non portano nulla"
ci dice che l'amore di Dio
sempre ci precede!

Quali belle notizie possiamo annunciare:

La gratuità della salvezza, l'amore misericordioso e sovrabbondante del Padre per tutti ...

buone notizie!



Gesù predilige i bambini,
li vuole intorno a se,
li pone come modelli di fiducia.

La Chiesa, imitando il suo Signore,
accoglie e cura i bambini
con amore speciale e materno.
Riconoscendo e valorizzando
l'importanza della loro vita spirituale si impegna
perché possano ricevere il dono più grande:
l'amicizia con Gesù.

La predilezione di Gesù per i piccoli...

La cura della chiesa...

buone notizie!

un dono d'amore

per dire sì ad una vita piena:



Il dono della relazione vitale con Dio, che si attua nel battesimo, è risposta al desiderio di una vita pienamente umana, al desiderio di una vita benedetta e eterna.

Il dono del battesimo è la “risposta di Dio” ai desideri di bene che i genitori portano nel cuore per i loro figli...

buone notizie!

un dono d'amore



per dire sì ad una vita piena:

una vita vivificata
dal sapersi nelle mani premurose e forti di un Padre.

unita a Gesù,
amico e maestro, Figli prediletto che insegna ad essere figli.

abitata dallo Spirito,
che sostiene nella lotta contro il male e nella via del bene,
nella costruzione di un percorso di vita pienamente umana.

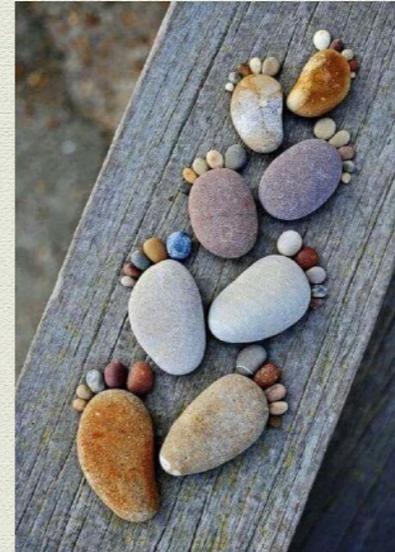
Il dono della relazione vitale con Dio, che si attua nel battesimo, è risposta al desiderio di una vita pienamente umana, al desiderio di una vita benedetta e eterna.

Il dono del battesimo è la “risposta di Dio” ai desideri di bene che i genitori portano nel cuore per i loro figli...

buone notizie!

Genitore
non sei solo
anche se ti senti piccolo
e inadeguato nella fede!

Il tuo bambino è battezzato
nella fede della Chiesa!



il sostegno della comunità credente nell'impegno dell'educare alla fede,

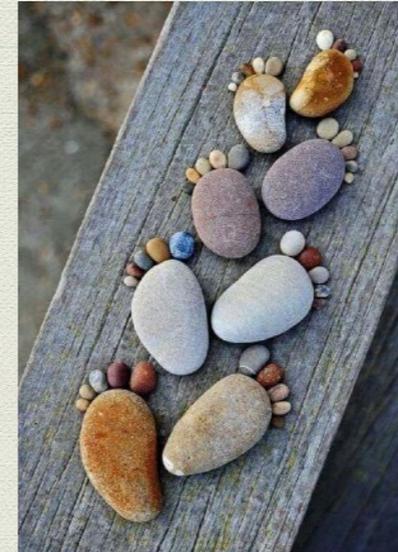
buone notizie!

*"la Chiesa concede :
pedi d'altri perché vadano
il cuore d'altri perché credano,
la lingua di altri perché professino la fede."*

Agostino di Ippona

e allo stesso tempo opera, insieme ai genitori,
perché il bambino arrivi a suo tempo a far
suo ciò che altri hanno fatto per lui:

andare
credere,
professare.



il sostegno della comunità credente nell'impegno dell'educare alla fede,

*La scelta del battesimo impegna
genitori e comunità cristiana:*

*a interrogarsi sul proprio cammino
di fede.

*a tenerla desta
e farla crescere,
per trasmetterla al bambino come
dono prezioso.

*a rafforzare il loro reciproco
legame



Nell'ultima parte dell'incontro si può mettere in luce come il battesimo rappresenta innanzitutto un dono gratuito ma che, come ogni dono, in qualche modo impegna: impegna i genitori e la comunità cristiana in un cammino a favore di una relazione di fede del battezzato con Gesù.

Come possiamo, genitori e comunità, generare alla fede questi bimbi?

Possiamo lasciare un piccolo segno a ricordo di questa serata?

*Concludiamo l'incontro
con una breve preghiera.*

*Incoraggiamo i genitori
a prendere l'abitudine
di benedire i loro figli.*

